

Repubblica e Cantone  
Ticino

# **Rendiconto del Consiglio di Stato**



---

	<b>Considerazioni politiche introduttive del Presidente del Consiglio di Stato</b>	<b>5</b>
<hr/>		
<b>1.</b>	<b>Cancelleria dello Stato</b>	<b>9</b>
<hr/>		
<b>2.</b>	<b>Controllo cantonale delle finanze</b>	<b>39</b>
<hr/>		
<b>3.</b>	<b>Dipartimento delle istituzioni</b>	<b>43</b>
<hr/>		
<b>4.</b>	<b>Dipartimento della sanità e della socialità</b>	<b>85</b>
<hr/>		
<b>5.</b>	<b>Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport</b>	<b>125</b>
<hr/>		
<b>6.</b>	<b>Dipartimento del territorio</b>	<b>169</b>
<hr/>		
<b>7.</b>	<b>Dipartimento delle finanze e dell'economia</b>	<b>235</b>
<hr/>		



## **Considerazioni politiche introduttive del Presidente del Consiglio di Stato**

Il 2015 ha rappresentato un anno importante per il nostro Cantone; un anno che deve essere visto come quello della svolta, dal quale partire per costruire il Ticino del futuro su solide fondamenta.

A livello politico, il 2015 è stato un anno elettorale, contraddistinto dalle elezioni cantonali prima e in seguito da quelle federali. I cittadini sono stati chiamati a scegliere i loro rappresentanti in seno alle Istituzioni. Un momento particolarmente sentito nel nostro Cantone, che ha riportato i membri del Governo cantonale ai tempi della scuola, quando si era in attesa dei giudizi e delle valutazioni del maestro. La popolazione ha preso le sue decisioni, riconfermando i rapporti di forza del 2011 tra le diverse forze politiche e la fiducia ai Consiglieri messi a disposizione per un secondo mandato. Una scelta, quella del Popolo ticinese, che ha contribuito a consolidare l'assetto politico cantonale, permettendo di creare così le migliori premesse per affrontare le sfide fondamentali cui il Ticino è e sarà confrontato. Un aspetto, quest'ultimo, che costituisce l'essenza stessa dell'azione politica, ossia quella di favorire il benessere di una comunità.

Queste premesse hanno consentito al Consiglio di Stato di definire sin da subito le priorità della legislatura 2015-2019. Una delle priorità maggiormente urgenti è quella relativa al risanamento delle finanze cantonali – da anni ormai caratterizzate da uno stato di salute preoccupante – accompagnato dal mantenimento di quella progettualità essenziale nel medio-lungo periodo. Una priorità che deriva anche dal senso di responsabilità nei confronti delle generazioni future, che meritano un Cantone finanziariamente sano e forgiato su basi forti e robuste come lo sono le montagne ticinesi. In quest'ottica, il Governo si è attivato per elaborare una manovra di risanamento dei conti pubblici, il cui obiettivo è di raggiungere il pareggio di bilancio entro la fine del quadriennio. Un obiettivo impegnativo, che richiederà dei sacrifici da parte di tutti, nonché una condivisione politica che vada oltre gli steccati di partito.

La sfida, oggi, per lo Stato in generale, è dunque di quelle difficili: assicurare un servizio sempre più di qualità alla cittadinanza ottimizzando nel contempo l'utilizzo delle risorse a disposizione. Una sfida la cui difficoltà è particolarmente riscontrabile all'interno del presente rendiconto, che riporta in maniera dettagliata i servizi che vengono garantiti dal Cantone. Ed è proprio passando in rassegna le differenti voci che compongono questo documento che, usando un gioco di parole, ci si "rende conto" di quanto questa sfida coinvolga tutti. Questo poiché le attività dello Stato discendono spesso direttamente dalle norme adottate a livello politico, le quali nascono a loro volta dalle esigenze espresse dalla società. Un legame ancora più marcato nel nostro Paese, dove il Popolo, grazie al sistema di democrazia semi-diretta, è veramente Sovrano e partecipa direttamente al processo decisionale. Un fattore che rappresenta la forza della Svizzera e che responsabilizza di conseguenza tutta la cittadinanza.

Per tutti questi motivi, da cittadino prima ancora che da Presidente del Consiglio di Stato, ritengo che il Ticino potrà affrontare e vincere questa sfida decisiva solamente attraverso sforzi comuni e grazie al contributo di tutti. Questo poiché, come ripeto spesso, siamo noi cittadini, parte della medesima comunità, a fare lo Stato e non viceversa. Auguro quindi a tutti una buona lettura del rendiconto 2015, che, ne sono certo, contribuirà in maniera preziosa al dibattito sul Ticino di oggi e sul Ticino che costruiremo insieme domani!

